
Media

Autore: Claudia Di Lorenzi

Fonte: Città Nuova

INTERNET

La salute viaggia online

Sono addirittura quindici milioni gli italiani che cercano informazioni riguardo a disturbi e malattie navigando su Internet. È quanto emerge da una recente indagine del Censis, resa nota nel settembre scorso. Un dato in costante crescita che racconta di un approccio nuovo, tipicamente post-moderno, alla cura della propria salute.

Ma quali rischi si celano dietro questa nuova tendenza? Lo abbiamo chiesto al dott. Fiorenzo Corti, medico di famiglia e responsabile della comunicazione della Fimmg, la Federazione italiana dei medici di famiglia. «I rischi più importanti – ci ha detto – derivano dalla possibilità che le informazioni raccolte non siano corrette, perché prodotte da soggetti la cui attendibilità non è sempre possibile verificare, o da chi ha un interesse commerciale a pubblicizzare “prodotti naturali”, diete, farmaci, un particolare dispositivo medico o riabilitativo, esami del sangue, nuovi test diagnostici, etc.».

Molto diffusi sono anche i forum dove medici, o presunti tali, rispondono alle domande degli utenti. Ma c'è da fidarsi?

«C'è da fidarsi se sono di facile identificazione e se sono correlati con strutture sanitarie o centri di ricerca noti e accreditati. Anche riguardo ai forum è bene accertare che non nascondano messaggi pubblicitari, e comunque verificare le indicazioni fornite consultando il proprio medico di fiducia».

Tra i temi più “cliccati” le diete, il benessere e la medicina estetica...

«In questi casi il contatto col medico di famiglia diventa ancora più importante perché bisogna fare attenzione a chi promette risultati miracolosi, solitamente dietro lautissimi compensi, anche “rateizzabili”. Per quanto riguarda interventi chirurgici “estetici” bisogna verificare sempre che si svolgano in strutture autorizzate, meglio se accreditate con il servizio sanitario nazionale».

Che ne pensa della possibilità di contattare specialisti sul web?

«È uno strumento di comunicazione importante ma stiamo attenti alla nostra privacy, al rischio cioè che i nostri dati possano entrare in possesso di altri. Una volta stabilito il contatto, è opportuno verificare di persona con un appuntamento. Per quanto riguarda la pubblicità, i medici in Italia devono

sottostare ad una disciplina severa da parte degli Ordini dei medici. È bene dunque verificare sempre la provenienza della pagina web, anche se scritta in italiano, e comunque consiglieri di diffidare della vendita di farmaci per corrispondenza».

Quale utilità allora?

«I siti degli ospedali, delle Asl e delle regioni forniscono sempre informazioni complete».

Esistono siti sicuri, “certificati”?

«Sono quelli degli ordini professionali, del ministero della Salute, i siti istituzionali, come quello dell’Istituto superiore di sanità, quelli degli istituti di ricerca e delle associazioni mediche, sindacati e società scientifiche».

TELEFONO

L’Agcom per gli utenti di telefonia fissa

Il Consiglio dell’Autorità, presieduto da Corrado Calabrò, ha deciso di reintrodurre, a partire dal 1° gennaio 2010, l’attivazione nella telefonia fissa del blocco permanente, gratuito e automatico delle chiamate alle numerazioni costose e a sovrapprezzo. Aggiornata la lista dei numeri di cui è possibile richiedere il blocco. Lo schema del provvedimento sarà presto sottoposto a consultazione pubblica.

VIDEO

L’unico filmato di Anna Frank

In venti secondi la ritrae mentre si affaccia alla finestra della sua abitazione, nel giorno del matrimonio di un vicino il 22 luglio 1941. Cercatelo su You Tube.

WEB

Il termometro della felicità

Si chiama “We Feel Fine” il software americano che analizza articoli e messaggi per stabilire lo stato d’animo degli utenti. Il giorno più felice? Quando è stato eletto Obama. Quello più triste? Quando è morto Michael Jackson.